

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2340 DEL 2014

Oggetto: Tribunale Regionale delle Acque di Palermo – ricorso in riassunzione notificato da Lo Nigro Giuseppe c/ il Consorzio di Bonifica 5 Gela + 3 - Affidamento incarico legale.

L'anno duemilaquattordici il giorno 22 del mese di ottobre in Caltanissetta nei locali del Consorzio di Bonifica 5 Gela, il sottoscritto Dott. Fabrizio Viola, Commissario Straordinario del predetto Consorzio ai sensi del D.A. n. 59 del 26/06/2014.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7 dello Statuto Consortile.

Vista la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

Vista la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, in materia di riforma dei Consorzi di Bonifica.

Premesso che

- in data 25/09/2014 è stato notificato ricorso in riassunzione avanti il Tribunale Regionale delle Acque di Palermo da Lo Nigro Giuseppe contro il Consorzio di Bonifica 5 Gela, per l'udienza del 10/11/2014;

- tale atto segue a precedente atto di citazione notificato il 29/01/2013 avanti il Tribunale di Gela, tramite il quale il ricorrente, premesso di essere proprietario di terreno in agro di Gela attraversato da un canale in cemento armato di proprietà del Consorzio, ha avanzato domanda di condanna al pagamento della somma di € 19.463,00, oltre accessori di legge, lamentando che in data 15/02/2010 a seguito di precipitazioni atmosferiche intense si è verificato un allagamento del terreno con danni alle colture esistenti (carciofeto) che, a suo dire, sarebbe stato causato dalla differente sezione del canale consortile lungo il suo percorso, dalla mancata manutenzione e dall'assenza di scoline;

- avverso il suddetto atto, lo Scrivente Consorzio si era quindi costituito in giudizio, affidando l'incarico all'Avv. Maurizio Nula dell'Ufficio Legale Interconsortile, coadiuvato dall'Avv. Anna Farruggia del Consorzio, ritenendo sussistente incompetenza per materia del Tribunale adito per essere competente il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, nonchè ragioni di merito;

- opposto tale atto giusta deliberazione consortile n. 2289 del 30/04/2013, il Tribunale di Gela, con ordinanza del 14/05/2014, in accoglimento della nostra eccezione preliminare, ha dichiarato la propria incompetenza in favore del Tribunale Regionale delle Acque di Palermo assegnando termine di tre mesi per la riassunzione della causa, ora eseguito da parte interessata con l'atto in oggetto.

Vista la consortile prot. n. 2320 del 07/10/2014, con la quale il Consorzio di Bonifica 5 Gela nell'informare il sottoscritto Commissario Straordinario del suddetto ricorso, propone di resistere in giudizio ritenendo infondati i motivi in esso espressi.

Richiamato il generale orientamento della Corte dei Conti (fra le altre, deliberazione n. 19/2009/PAR Sezione di controllo della Basilicata) e del Consiglio di Stato (fra le altre, sentenza 11 maggio 2012, n. 2730), in base al quale l'incarico alla difesa in giudizio di una pubblica amministrazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ma nel



novero dei contratti d'opera ex art. 2230 e seguenti del Codice Civile, ed è pertanto conferibile in via diretta.

Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011, nella quale si conferma, ai fini dell'applicabilità delle disposizioni in tema di tracciabilità, la necessaria distinzione fra l'appalto di servizi legali, di cui all'Allegato II B, del D. Lgs. n. 163/2006, considerabile un vero e proprio appalto di servizi, e la difesa giudiziale posta in essere dal professionista, inquadrabile, invece, come un mero contratto d'opera intellettuale.

Ritenuto quindi di garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Consorzio nel giudizio in oggetto nominando un legale di fiducia esterno individuato nella persona dell'Avv. Neri Salvatore, che interpellato al riguardo, ha manifestato la propria disponibilità.

Visto il D.M. n. 55/2014 del 10/03/2014, pubblicato sulla G.U. del 02/04/2014, con il quale sono state pubblicate le tabelle dei compensi professionali che sostituiscono le precedenti tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20/07/2012.

Vista la consortile prot. n. 2391 del 10/10/2014 con la quale, in ordine alla causa in parola, si invita il Legale a formulare preventivo di spesa.

Visto il preventivo di spesa rimesso dall'Avv. Neri Salvatore per fasi dell'importo complessivo per l'intera attività di € 6.349,36 con esclusione delle eventuali spese vive documentate da affrontare in corso di causa e con espressa rinuncia alle ulteriori spese e/o indennità come quelle di trasferta, domiciliazione, ecc.

Ritenuto di poter accettare il suddetto preventivo disponendo che il compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio in relazione alle fasi di attività che verranno effettivamente svolte e previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.

Con il parere consultivo positivo del Direttore Generale Dott. Vincenzo Caruso.

Con la partecipazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, del Collegio dei Revisori dei Conti invitato con nota prot. n. 2449 del 17/10/2014, nelle persone del:

- Dott. Cudia Pietro Antonio – componente effettivo - Presidente f.f. **PRESENTE**;
- Dott. Emmanuello Crocifisso – componente effettivo **assente**

Visto lo Statuto Consortile approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 49 del 9.3.99.

Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215.

D E L I B E R A

- I. **Di costituirsi in giudizio** per il Consorzio di Bonifica 5 Gela al fine di resistere al ricorso in riassunzione avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo, notificato in data 25/09/2014 da Lo Nigro Giuseppe contro il citato Consorzio.
- II. **Di conferire** l'incarico di difesa e rappresentanza nel giudizio di cui sopra all'Avv. Neri Salvatore, con studio legale in Aci Castello via Re Martino n. 53, affinché faccia valere ogni consentita difesa, eccezione, azione e/o istanza in favore del Consorzio predetto.
- III. **Di stabilire** per l'Avv. Neri Salvatore, il compenso professionale per fasi distinte pari ad un importo complessivo lordo di € 6.349,36, con esclusione delle eventuali spese vive documentate da affrontare in corso di causa e con espressa rinuncia alle ulteriori spese e/o indennità come quelle di trasferta, domiciliazione, ecc.
- IV. **Di disporre** che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio in relazione alle fasi di attività che verranno effettivamente svolte e

previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.

- V. **Di impegnare** in quanto al compenso la superiore somma sul cap. 150 del bilancio corrente esercizio.
- VI. **Di liquidare e pagare** quanto a corrispondersi per compenso a saldo o per acconto previa presentazione di fattura da parte del Legale.
- VII. **Sottoporre** il presente atto ai controlli per legge previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO f.f.
(Dott. Vincenzo Caruso)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Fabrizio Viola)

